



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FESTE DI VIA - QUALI SONO I REQUISITI?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 18 DICEMBRE 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'allegato 1 alla deliberazione di Giunta Comunale del 16 febbraio 2010 (mecc. 2010 00707/016) afferma che "per Festa di via deve intendersi l'attività di promozione commerciale che si qualifica esclusivamente in relazione al rapporto diretto che si crea tra le attività commerciali e il territorio in cui abitualmente operano e deve costituire un momento significativo di aggregazione culturale e sociale teso a valorizzare la particolarità di ogni singola zona";
- i soggetti promotori delle feste di via possono essere le Associazioni di via riconosciute dalle Circoscrizioni in base alla prescrizione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 26 maggio 2003 (mecc. 2003 01233/16), anche avvalendosi della collaborazione delle Associazioni di categoria aderenti a Confederazioni Nazionali o Associazioni Nazionali;

CONSIDERATO

che, al fine di prevenire abusi e di garantire lo spirito originario di promozione delle attività locali con il quale sono state istituite le feste di via, risulta necessario che l'Amministrazione conosca quali siano le caratteristiche ed i requisiti necessari affinché l'evento possa essere considerato a pieno diritto come "festa di via", con la possibilità anche di disporre di eventuali risorse pubbliche finalizzate;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se le feste di via organizzate dalle Associazioni di via si presumono programmate dopo regolare assemblea dei soci e, se sì, quanti esercenti attività nella via debbano aderire all'evento tenendo aperti i locali della propria attività affinché l'evento stesso si possa svolgere, previo controllo, con il conseguente e regolare permesso concesso dalle Autorità competenti;

- 2) in quale misura possono essere presenti strutture o banchi di esercenti esterni ovvero sia di provenienza estranea alla via di riferimento;
- 3) se le eventuali quote sottoscritte dagli associati e richieste a tutti gli esercenti locali ed esterni partecipanti all'evento siano decise dall'Assemblea dei soci e, se sì, con quale modalità vengano registrate sui libri contabili e rese di pubblico dominio;
- 4) se vengano svolti dei controlli in merito ai punti sopra menzionati, con quale modalità e con quale cadenza temporale vengano effettuati ed a quale autorità siano demandati.

F.to Silvio Magliano